



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2018**

- F -

Oggetto: Decreto Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO

- che in data 28 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 recante *“Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”*;
- che il testo dopo essere stato bollinato dalla Ragioneria generale dello Stato è stato firmato in data 27 settembre 2018 dal Presidente della Repubblica ed è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 226 del 28 settembre 2018;

TENUTO CONTO

- che Amiu – Azienda Multiservizi di Igiene Urbana, in seguito al crollo del Ponte Morandi dovrà sostenere entro la fine del 2018 costi di esercizio aggiuntivi per oltre un milione e mezzo oltre ad aver subito danni patrimoniali per oltre 19 milioni di Euro;
- che il decreto n. 109/2018 nulla ha stanziato per la copertura di questa perdita direttamente conseguente al crollo del Ponte;
 - che, in ogni caso, Amiu ha formulato specifica richiesta risarcitoria nei confronti del Concessionario Aspi per il ristoro dei danni subiti in seguito al crollo e consistenti nel grave danneggiamento di uno stabilimento (all'interno del quale sono morti due dipendenti);

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi nei confronti del Governo e del Parlamento affinché nell'ambito della conversione in legge del suddetto decreto vengano inserite adeguate coperture economiche tali da ristorare Amiu dalle perdite subite anche al fine di evitare per l'anno 2019 rincari della Tari.

Proponenti: Amorfini (Lega Salvini Premier), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Gambino (Fratelli d'Italia), Mascia (Forza Italia).